



Comune di Cascina
Macrostruttura Servizi alla Persona Servizio Sociale e Casa

Misure di solidarietà alimentari

Giovedì 30 aprile si è svolto il Consiglio Comunale nel quale sono stati divulgati i dati sulle misure di solidarietà alimentare attuate dal Comune di Cascina. Al fine di contribuire alla trasparenza della misura si riportano i contenuti.

E' doveroso premettere che il sars 2 cov ha creato un'emergenza sociale in tutte quelle fasce di popolazioni che si sono trovate prive di fondi accantonati e da un giorno all'altro impossibilitate a contare su entrate periodiche da attività autonome e commerci sospesi .

Va precisato che la misura di sostegno alimentare elaborata a livello nazionale ha carattere straordinario riferito esclusivamente all'emergenza sanitaria COVID: non si è trattato pertanto di una integrazione assistenziale delle pensioni minime o di altri sussidi. La normativa nazionale ha escluso i beneficiari di pensione o di altri sussidi e rendite stabili e significative dal punto di vista reddituale (es canoni di locazione) considerando che questi ultimi non hanno ricevuto un sostanziale peggioramento della propria situazione.

Anticipando una sintesi dei dati di seguito riportati in dettaglio si evince che le misure alimentari raggiungono una platea di circa 1250 nuclei, e se si considerano i circa 22 mila nuclei del Comune di Cascina, il risultato dimostra che è stata raggiunta 1 famiglia ogni 20, se, poi, ci si riferisce alla sola popolazione attiva, la capillarità raddoppia indicando 1 nucleo ogni 10.

Venendo al dettaglio, a seguito dell'ordinanza 658 del 29 marzo, il 31 marzo si tenne una riunione di coordinamento con il Terzo Settore che si occupa di volontariato alimentare.

Nell'occasione furono delineate le **4 iniziative** che si riportano di seguito:

– **i buoni spesa** cui sono stati destinati € 252.854,27

Si tratta di buoni in tagli minimi da 10 euro dell'importo di € 150 per nuclei di 1 sola persona e che aumentano di € 50 per ogni componente aggiuntivo fino a € 350 per nuclei di 5 e più persone .

La misura inizialmente era ad esaurimento delle risorse, quindi analizzati i flussi delle domande è stata determinata la scadenza del 27 aprile, corrispondente al verosimile esaurimento delle risorse, e la previsione risulta pienamente confermata. Al 27 aprile ore 12,00 le domande complessive ammontavano a 1042. Ad oggi sono stati erogati 956 buoni per complessivi € 237.550,00. I rimanenti € 15.304,27 sono destinati alle domande ancora in lavorazione (66).

Solo 20 domande sono state rigettate.

Il rigetto non è mai stato legato a motivi formali, perchè l'ufficio in caso di incompletezza dei dati ha sempre richiamato i richiedenti per sollecitare ed ottenere integrazioni.

Il rigetto è pertanto collegato solo a motivi sostanziali di tipo patrimoniale.

– Altra misura sono i **pacchi alimentari**, contenenti sia generi alimentari che beni di prima necessità come detersivi, detersivi. Per questa misura il Comune ha inteso avvalersi del Terzo Settore cui sono stati destinati € 10.000,00 da suddividersi in base al numero degli assistiti di ciascuna associazione. Questa operazione ha richiesto tempo, perchè le associazioni hanno dovuto ricostruire ed inviare l'elenco

completo dei nominativi degli assistiti quindi si è reso necessario depurare il dato dalla ripetizione di alcuni nominativi presso più enti.

Si tratta di altri 227 nominativi per un contributo di € 44,00 per ciascuno, che sarà erogato quanto ad € 2070,48 dalla Pubblica Assistenza, € 440,53 dalla Confraternita Misericordia di Latignano, € 748,90 dalla Associazione Adozione a Vicinanza di Casciavola, € 1850,22 alla Conferenza della S. Vincenzo de Paoli si SLAC, e la stessa cifra a quella di San Frediano, 1365,64 alla Conferenza di S. Giorgio ed € 1674,01 alla Conferenza di S. Prospero.

Questa operazione è soggetta a rendicontazione.

– Come terza misura è stato anche messo a disposizione il **conto corrente indicato nel volantino**, per la ricezione di donazioni con la causale legata alla solidarietà alimentare dovuta al COVID.

A tal fine si segnala che ad oggi sono pervenute circa 105 mila € di donazioni.

– Infine sarà attuata la **spesa solidale**.

A partire dal 5 maggio si rivolge un appello alla cittadinanza affinché quest'ultima contribuisca alla raccolta presso i commercianti di generi alimentari a lunga conservazione, detersivi, detersivi per l'approvvigionamento del Terzo Settore.

Nella riunione del 31 marzo fu discussa questa intenzione di consentire e organizzare la raccolta presso gli esercizi garantendo equità tra le varie associazioni coinvolte.

A seguito di ciò la Misericordia e la Pubblica Assistenza si sono mosse. La Misericordia ha così potuto rifornire le Caritas, tre nel territorio di Cascina centro, Casciavola e Ansa dell'Arno. La Pubblica Assistenza si è autogestita con i propri assistiti. Questo sistema di autogestione ha però dimostrato alcune criticità perché di fatto la San Vincenzo De Paoli, che assiste con le proprie quattro conferenze circa 250 nuclei è rimasta al di fuori dell'accesso al sistema di approvvigionamento.

E' così che il Comune intende migliorarlo per garantire pari opportunità a tutti.

Dai prossimi giorni inizierà pertanto il coordinamento del Comune: è in corso di stampa l'invito alla cittadinanza, da allora tutte le raccolte saranno gestite dalla Protezione Civile e quindi ridistribuite in parti uguali tra: Pubblica Assistenza, Misericordia di Latignano, 4 conferenze San Vincenzo de Paoli, 3 Caritas

Nel mese a venire, senza fare un nuovo bando e nuove graduatorie, saranno erogati nuove misure di sostegno alimentare e per tale misure si metteranno a disposizione € 150 mila, che andranno automaticamente a tutti coloro che hanno aderito alla misura dei buoni alimentari, secondo forme di redistribuzione che tengano conto della persistenza della condizione di contingente privazione di reddito. L'importo sarà proporzionalmente ridotto in ragione delle minori risorse.

CoRoNAVIRUS
CoVID-19



Spesa Solidale

DI COSA SI TRATTA

La "Spesa Solidale" rappresenta il modo più veloce e semplice per aiutare le famiglie maggiormente in difficoltà in questo periodo.

Puoi contribuire attraverso una delle seguenti modalità.



BONIFICO BANCARIO

Codice IBAN: IT 96 V 08562 70910 000030003016
Per i bonifici internazionali - Cod. BIC: BCCFIT33
Intestatario: Comune di Cascina
Causale: Donazioni per solidarietà alimentare Covid-19

DEPOSITO SOLIDALE

Potrai acquistare prodotti alimentari che lascerai nei carrelli o nei cestini collocati all'ingresso del negozio.

L'elenco degli esercizi aderenti, costantemente aggiornato, è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Cascina.